

## Diario di viaggio alla GMG, la conclusione e il ritorno

**Pubblicato:** Domenica 7 Agosto 2016



*Pubblichiamo il diario del viaggio verso la Giornata Mondiale della gioventù di Cracovia, scritto dai di alcune parrocchie di Varese, A mandarcele saranno i ragazzi della comunità pastorale don Gnocchi coadiuvati da don Marco Uselli. Da Varese partecipano ben 176 giovani.*

### LA CONCLUSIONE E IL VIAGGIO RITORNO A BUDAPEST, TIMISOARA E BELGRADO

L'ultimo appuntamento dei 177 varesini alla Gmg di Cracovia é stata la messa solenne celebrata da papa Francesco presso il campus Misericordiae. "Si " hanno urlato oltre 2milioni di giovani alla richiesta del Santo Padre di cambiare il mondo. L'entusiasmo con cui hanno accolto l'invito ha portato un gruppo di **26 giovani** seguito da Don Marco Uselli a proseguire il loro pellegrinaggio attraverso alcune città dell'Europa orientale. **Budapest, Timisoara e Belgrado** sono le città simbolo del cambiamento scelte per fare esperienza della presenza o meno della misericordia.

La regalità di Buda e l'eleganza di Pest hanno fatto da cornice nella visita alla capitale ungherese. Quì i ragazzi, alloggiando in un ostello, hanno avuto modo di ammirare il palazzo reale, il parlamento, la cattedrale di Santo Stefano e il ponte delle catene. Poi rima di lasciare Budapest alla volta di Timisoara hanno deciso di trascorrere un pomeriggio di relax alle terme della città per recuperare le energie dopo una settimana faticosa.

Giunti nella città romena i padri salvatoriani, presso cui i giovani hanno alloggiato, li hanno accompagnati a visitare i luoghi segnati dal comunismo e dalla misericordia.

Una casa d'accoglienza per donne maltrattate, un orfanotrofio e una fattoria sociale gestita dalla caritas sono state le mete proposte insieme a un itinerario attraverso i luoghi che hanno portato alla rivolta contro il comunismo nel '89.

L'ultima tappa del tour prima di tornare a casa è stata nella capitale serba dove sono stati ospitati da una parrocchia cattolica del centro città. È stata l'occasione di entrare in contatto con un luogo di misericordia molto attuale legato all'emergenza dei migranti. La caritas locale si è adoperata per sostenerli lungo la rotta dei Balcani che passa proprio da Belgrado attraverso l'apertura di una cucina. Questo luogo vuole essere un concreto aiuto per tutti coloro che scappano dalla propria casa e successivamente diventare un centro per accogliere e sostenere i poveri della città. La cucina, realizzata per metà grazie ai fondi della 8x1000 alla chiesa italiana e per l'altra metà grazie alla diocesi di Milano, è stata inaugurata proprio venerdì scorso. All'inaugurazione hanno partecipato i giovani varesini in rappresentanza della diocesi milanese insieme al vescovo di Belgrado. La giornata si è conclusa insieme agli operatori della caritas che hanno guidato i ragazzi nei luoghi della città interessati dal flusso migratorio.

L'invito di Papa Francesco a "non costruire muri ma costruire ponti" continua a risuonare nella mente dei giovani partecipanti della GMG che in queste ore stanno rientrando a Varese. Come richiesto dal santo padre, ora dovranno "esportare" l'esperienza di fraternità e comunione nelle loro vite di tutti i giorni perché possano essere da esempio per tutti e modelli per il futuro. Questa emozionante esperienza giunge al termine in attesa di poter riprovare la gioia suscitata nel prossimo incontro mondiale a Panama nel 2019.

## LEGGI TUTTO IL DIARIO DI VIAGGIO

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it